



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2187

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione delle "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010".

Il giorno **22 Dicembre 2020** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La Relatrice comunica,

l'art 79 comma 3 dello Statuto di autonomia attribuisce alla Provincia la competenza in merito al coordinamento della finanza degli enti del settore pubblico provinciale, nonché alla definizione dei concorsi e degli obblighi nei confronti di tali enti.

Il citato art. 79, al comma 4, dispone conseguentemente che non trovano applicazione le misure afferenti gli obblighi del patto di stabilità interno adottate per gli altri enti del restante territorio nazionale. Si tratta di una forma di responsabilità solidale del sistema territoriale provinciale integrato verso lo Stato nell'ambito del quale la Provincia assume il ruolo di garante.

L'art. 2 della L.P. n. 27/2010 attribuisce alla Giunta provinciale il compito di emanare specifiche direttive, anche alle Aziende Pubbliche di servizi alla persona (APSP), sia per garantire il concorso dei medesimi soggetti agli obiettivi di finanza pubblica, che per la razionalizzazione e il contenimento di specifiche voci di spesa.

Con deliberazione n. 2537 del 29 dicembre 2016, modificata con deliberazione n. 215 del 10 febbraio 2017, la Giunta provinciale ha adottato le *“Direttive triennali 2017-2019 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese”*.

Con successive deliberazioni della Giunta provinciale n. 2171 del 20 dicembre 2019 e n. 870 del 25 giugno 2020 le citate Direttive sono state prorogate, da ultimo, fino al 31 dicembre 2020.

Con il presente provvedimento si propone di approvare le nuove Direttive triennali 2021-2023, di cui all'Allegato 1).

Nel nuovo testo vengono riproposti, con alcune modifiche, i vincoli e i limiti contenuti nelle precedenti Direttive, per quanto riguarda l'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi, l'assunzione di personale amministrativo, la gestione in forma associata delle procedure di assunzione del personale, il ricorso ad operazioni di indebitamento e la possibilità di affidamento di nuovi incarichi di consulenza.

Si prevede, inoltre, che le APSP si attivino, tramite UPIPA, per individuare delle azioni di efficientamento strutturale. UPIPA viene incaricata di trasmettere alla Provincia, entro il 31 marzo 2021, i possibili ambiti di intervento. La Provincia assicura la collaborazione/consulenza dei Servizi/Uffici provinciali competenti per la stesura del progetto e per la sua realizzazione. Infine, per individuare ulteriori azioni di miglioramento del sistema, si ritiene necessario effettuare, in collaborazione con UPIPA, una rielaborazione integrata dei dati di bilancio e di gestione che dovranno essere trasmessi dalle APSP entro il 30 settembre di ciascun anno.

I contenuti del presente provvedimento sono stati condivisi con UPIPA.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la normativa e gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le “*Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell’art. 2 comma 2 della LP 27/2010*”, di cui all’Allegato 1);
2. di rimandare ad altro provvedimento l'adozione delle direttive per le APSP che non gestiscono Residenze socio-sanitarie;
3. di trasmettere il presente atto ad UPIPA e alle APSP che gestiscono Residenze socio-sanitarie;
4. di disporre la pubblicazione del provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 13:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

DIRETTIVE TRIENNALI 2021-2023 ALLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (APSP) CHE GESTISCONO RESIDENZE SOCIO-SANITARIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE SPESE ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica anche le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (di seguito APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie, in quanto enti del sistema territoriale provinciale integrato, nella redazione dei loro budget 2021-2023 devono rispettare i vincoli e limiti negli ambiti di seguito specificati.

1. AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI E ALTRE FORME DI APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI

Le APSP sono soggette alle disposizioni contenute nell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/90 e ai provvedimenti specifici adottati dalla Giunta provinciale e da APAC.

2. PERSONALE AMMINISTRATIVO

Si dispone il blocco totale delle assunzioni del personale amministrativo sia esso a tempo indeterminato che determinato inclusa l'attivazione di altre forme contrattuali (co.co.co., lavoro interinale, consulenza amministrativa, ecc.).

Sono escluse dal blocco:

- le assunzioni per sostituzioni in caso di assenze per malattia e congedi
- l'aumento del monte ore settimanale
- il reintegro di personale attraverso mobilità tra le APSP o altri enti pubblici

Eventuali deroghe devono essere debitamente motivate dall'APSP. La richiesta di autorizzazione di assunzione di personale deve essere disposta con provvedimento dell'Ente. La domanda viene valutata tenuto conto:

- della situazione prevalente in analoghe strutture dal punto di vista della dimensione organizzativa e gestionale;
- della possibilità di attivare una gestione associata o collaborazione con altri Enti.

La richiesta viene comunque approvata se la documentazione dimostra che la nuova assunzione rientra in un processo di consortilizzazione e non determina aumento del costo complessivo degli uffici amministrativi degli enti interessati al processo.

L'autorizzazione viene concessa con provvedimento del dirigente del Servizio competente in materia di APSP.

Per poter valutare la richiesta è necessario disporre della situazione aggiornata del personale amministrativo di tutte le APSP; pertanto nei dati di gestione che le APSP sono tenute a trasmettere, come da successivo punto 7, dovrà essere evidenziato anche il personale amministrativo disponibile. Eventuali modifiche vanno segnalate tempestivamente.

3. PROCEDURE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE

Le APSP appartenenti alla medesima Comunità di valle gestiscono in convenzione in forma associata le procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo

indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

Se le APSP presenti in una Comunità di valle hanno complessivamente una dotazione di posti letto autorizzati inferiori a 100 unità le stesse si devono convenzionare con APSP limitrofe, attingendo, nelle more di stipulazione delle convenzioni, dalle graduatorie vigenti.

L'APSP, individuata di volta in volta capofila, provvede ad effettuare il concorso o la selezione d'interesse delle APSP del territorio con l'obbligo, per queste ultime, di attingere dalla graduatoria così predisposta.

Le APSP possono avvalersi del supporto di UPIPA per la predisposizione dei bandi di concorso e pubbliche selezioni.

UPIPA predispone un report annuale, da trasmettere entro febbraio dell'anno successivo, contenente il numero di procedure di assunzione di personale gestite in associazione e non, evidenziando criticità e punti di forza delle procedure effettuate sia in relazione all'efficacia che all'economicità.

4. INCARICHI DI CONSULENZA

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 le APSP possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Dai limiti sopra definiti restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

5. OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO

Le APSP sono soggette alla disciplina provinciale che regola il ricorso ad operazioni di indebitamento e alle attività di monitoraggio e coordinamento provinciale, adottate ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.P. 7/79, da ultimo regolamentata con deliberazione provinciale 2450/2016.

6. EFFICIENTAMENTO STRUTTURALE

Le APSP, per il tramite di UPIPA, si attivano per individuare delle azioni di contenimento dei costi di gestione dell'immobile (es. riqualificazione energetica) nonché di adeguamento/innovazione dell'infrastruttura informatica.

UPIPA trasmette alla Provincia entro il 31/03/2021 i possibili ambiti di intervento. La Provincia assicura la collaborazione/consulenza dei Servizi/Uffici provinciali competenti per la stesura del progetto e per la sua realizzazione.

7. TRASMISSIONE DATI DI BILANCIO E DI GESTIONE

Le APSP trasmettono alla Provincia entro il 30 settembre di ogni anno, i dati di bilancio e i dati di gestione per consentire una rielaborazione integrata degli stessi, in collaborazione

con UPIPA, al fine di individuare possibili azioni di miglioramento e di efficientamento. Lo schema di trasmissione dei dati verrà comunicato almeno 60 giorni prima.

Entro il 30 settembre 2021, le APSP inviano i dati relativi al bilancio 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI MONITORAGGIO

Fermo restando la responsabilità degli amministratori delle APSP in ordine al rispetto delle presenti direttive, è demandato ai revisori il monitoraggio e la verifica circa il rispetto dello stesso, certificandolo nel bilancio di esercizio.

L'APSP, nei suoi atti, dà evidenza del rispetto delle presenti direttive.

Per l'attuazione delle presenti direttive può essere convocato il tavolo tecnico istituito con i rappresentanti di UPIPA, così come previsto all'art. 2, comma 2 della LP 27 dicembre 2010, n. 27.

Qualora sia constatata la mancata osservanza delle presenti direttive, la Provincia può adottare misure volte a tenere in debita considerazione le suddette inadempienze.